L'ECO DEL CAMPANONE

WWW.SMASSUNTA.IT - POGGIO MIRTETO (RI)

anno 56° numero 2513 domenica 19 febbraio 2023

Don Mauro 0765201279 – 3279192980 Don Franco 3479018771

www.smassunta.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DEL PAPA PER LA QUARESIMA 2023

Cari fratelli e sorelle!

I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce… Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte».

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di *ascesi*.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna…

Narra il Vangelo che Gesù «fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (*Mt* 17,2). Ecco la "cima", la meta del cammino. Al termine della salita, mentre stanno sull'alto monte con Gesù, ai tre discepoli è data la grazia di vederlo nella sua gloria, splendente di luce soprannaturale, che non veniva da fuori, ma si irradiava da Lui stesso. La divina bellezza di questa visione fu incomparabilmente superiore a qualsiasi fatica che i discepoli potessero aver fatto nel salire sul Tabor. Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia…

Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta.

Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (*Mt* 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio… Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto…

All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timo-

re. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (*Mt* 17,6-8). Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni…
Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 19 febbraio
ore 8.00: Lucia, Sergio, Valentino, Roberto, Rosa
ore 10.00: *pro populo*
ore 11.30: *pro populo*
ore 16.00 (Misericordia):
Lunedì 20 febbraio
ore 7.30:
ore 17.30:
Martedì 21 febbraio
ore 7.30:
ore 17.30: Fernando
Mercoledì 22 febbraio (Mercoledì delle ceneri)
ore 7.30: *pro populo*
ore 17.30: *pro populo*
ore 20.30: *pro populo*
Giovedì 23 febbraio
ore 7.30:
ore 16.30: *lectio divina e adorazione eucaristica*
ore 17.30:
Venerdì 24 febbraio
ore 7.30:
ore 17.00: *Via Crucis*
ore 17.30: soci defunti sant'Antonio Ab., Amato
Sabato 25 febbraio
ore 7.30 (s.Giovanni): don Giuseppe M., Peppino
ore 17.30: Claudio, Ezio, Nunziatina
Domenica 26 febbraio
ore 8.00: Elìa
ore 10.00: *pro populo*
ore 11.30: *pro populo*
ore 16.00 (Misericordia):

Condoglianze ai familiari di Pugliesi Francesco Saverio

Auguri a Iole Ciprini che il giorno 17 ha compiuto ben 101 anni

Ogni venerdì ore 17.00 Via Crucis

Chi gradisce ricevere la benedizione a casa e famiglia mi chiami pure: 0765201279-3279192980

Mercoledì inizia la quaresima: ricordiamo l'impegno del digiuno

Domenica 26 si raccolgono le offerte per l'emergenza terremoto in Turchia e Siria

Lunedì 20 ore 21 Poggio Scalo appuntamento con la LECTIO DIVINA; in replica giovedì 23 ore 16.30 in Cattedrale

Giovedì 23 incontro gruppo giovani

Domenica 19
e Domenica 26
la messa delle 17.30
non ci sarà